



## **Decreto Dirigenziale n. 36 del 02/09/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

-

Oggetto:

PSR Campania 2007/2013 - Progetti Integrati di Filiera (PIF): proroga del termine per la presentazione della documentazione relativa ai PIF a valere sulle Misure dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013.

## IL COORDINATORE

### PREMESSO che:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), stabilisce i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
- con Decisione C(2007) n. 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 dell'11 gennaio 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 30 gennaio 2008 (numero speciale), la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR Campania 2007-2013);
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 29 del 27 dicembre 2007, il Coordinatore dell'AGC11, ha designato i responsabili di Asse per consentire le tempestive iniziative preordinate all'attuazione del PSR 2007-2013;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 13 marzo 2008 il Coordinatore pro-tempore dell'AGC 11 è stato delegato a svolgere la funzione di responsabile dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013;
- con deliberazione n. 1282 del 1 agosto 2008 la Giunta Regionale ha approvato la rimodulazione, per anno, del piano finanziario del PSR Campania 2007/2013, le note di indirizzo per l'attuazione degli interventi (con allegato) ed ha, inoltre, rinviato a successive deliberazioni la definizione degli indirizzi, degli obiettivi, delle modalità da seguire e delle risorse disponibili per i progetti collettivi, tra i quali rientrano i Progetti Integrati di Filiera (PIF);
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 60 del 30 dicembre 2008, il Coordinatore dell'AGC11 ha designato il Referente dei Progetti Integrati di Filiera;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC n. 42 speciale del 2 luglio 2009, è stato adottato, tra gli altri, il bando di attuazione della misura 125, sottomisura 2 – tipologie a), b), c) e d), del PSR Campania 2007/2013;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1131 del 19 giugno 2009 sono state approvate le linee guida per l'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) previsti dal Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009, pubblicato sul BURC n. 59 del 5 ottobre 2009, è stato approvato, tra gli altri allegati, il bando di attuazione dei progetti integrati di filiera;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 74 del 5 ottobre 2009, pubblicato sul BURC n. 60 del 7 ottobre 2009, sono state approvate le modifiche al bando di attuazione dei progetti integrati di filiera;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 285 del 6 novembre 2009, pubblicato sul BURC n. 69 del 16 novembre 2009, è stata istituita la Cabina di regia prevista per l'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) dalla richiamata deliberazione del 19 giugno 2009;
- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;

- con la deliberazione n. 333 del 19 marzo 2010 la Giunta Regionale della Campania ha approvato, con riguardo alle azioni nel campo della formazione e dell'informazione, il programma formativo 2009 riferito alle misure 111 e 331 del PSR Campania 2007/2013;
- con deliberazione n. 446 del 25 marzo 2010 la Giunta Regionale della Campania ha modificato il punto 7 – *Filiere ammissibili* – delle linee guida per l'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF), aggiungendo il seguente ultimo capoverso *“ove il numero complessivo di progetti ammissibili risultasse inferiore e/o superiore a quello previsto nella tabella sopraindicata, potranno essere ammessi a finanziamento i progetti integrati di filiera, positivamente valutati, secondo il punteggio ottenuto e fino alla completa utilizzazione delle risorse di cui alla prevista dotazione finanziaria pari a 168 Meuro”*;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 44 del 14.06.2010, pubblicato sul BURC n. 45 del 21 giugno 2010, è stato emanato il secondo bando della misura 124 *“Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale”* dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
- con deliberazione n. 564 del 22 luglio 2010 la Giunta Regionale della Campania ha approvato la graduatoria definitiva dei progetti integrati di filiera e ha stabilito che il termine per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili decorrerà dalla data di apertura dei bandi dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
- con il Decreto Dirigenziale n. 3 del 18.01.2011, pubblicato sul BURC n. 4 del 19.01.2011, il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha disposto l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere, tra l'altro, sui bandi delle misure 112, 113, 114, 115 a-b, 121, 122, 123 sott. 1, 125 sott. 2 – tipologia c), 131, 132, 133, cluster 112-121 del PSR Campania 2007/2013, così come adeguati alla Decisione della Commissione UE n. 1261 del 2 marzo 2010 ed alle modifiche dei criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 4 del 18.02.2011 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha approvato il termine del 1 aprile 2011 come data di decorrenza dei 30 giorni per la costituzione del Consorzio di filiera e, conseguentemente, dei 90 giorni per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili relativi agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse allegate al PIF;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 29.04.2011 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha, tra l'altro, confermato al *30 giugno 2011* il termine per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili riferiti agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse relative al PIF;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 24 del 28.06.2011 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha prorogato alla data del **2 settembre 2011** il termine per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili riferiti agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse relative al PIF;

**VISTE** le istanze pervenute da parte di rappresentanti di partenariati di filiera tese ad ottenere, fermo restando l'invio dei formulari entro il 2 settembre 2011, un differimento del termine per completare la presentazione dei progetti e della dovuta documentazione tecnico-amministrativa a corredo degli stessi;

**PRESO ATTO** che tali istanze sono motivate dalla difficoltà di completare la documentazione da allegare alle domande di aiuto a causa della pausa estiva e dei conseguenti rallentamenti delle attività nel mese di agosto;

**CONSIDERATO** che i singoli progetti che compongono i PIF sono stati preventivamente individuati nell'ambito della valutazione dei Progetti Integrati di Filiera, attraverso le manifestazioni d'interesse presentate dai Partenariati di filiera;

**DATO ATTO** che le manifestazioni di interesse allegate al PIF, presentate sotto forma di progetto di massima, sono state sottoposte ad una pre-verifica dell'ammissibilità e della congruità degli interventi in ordine ai requisiti di accesso richiesti dagli specifici bandi di misura del PSR;

**CONSIDERATO** che i progetti in questione, a valere sui fondi delle misure del PSR indicate dal bando PIF, sono stati già valutati funzionali e coerenti con gli obiettivi e le strategie di sviluppo individuate nel progetto collettivo;

**CONSIDERATO** che i progetti che compongono i PIF sono valutati al di fuori di una procedura concorsuale, essendo essi già stati oggetto di selezione nell'ambito della valutazione dei PIF ammessi a finanziamento;

**RITENUTO** pertanto opportuno e corrispondente alle finalità dei PIF consentire il differimento del termine al 30 settembre 2011, per completare la documentazione tecnico-amministrativa e gli adempimenti richiesti dai Bandi di misura del PSR per i singoli progetti dei PIF, fermo restando il termine del 2 settembre 2011 per la presentazione delle domande di aiuto e dei relativi formulari, in modo tale da poter avviare l'istruttoria delle stesse ed evitare la sovrapposizione con la procedura dei bandi ordinari che avrà inizio il 5 settembre 2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi per la Produzione Agricola

#### **DECRETA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di confermare il termine del 2 settembre 2011 per la presentazione delle domande e dei formulari dei progetti esecutivi/cantierabili riferiti agli interventi previsti dalle manifestazioni di interesse relative ai PIF;
- di stabilire il differimento del termine al 30 settembre 2011 per completare la documentazione tecnico-amministrativa e gli adempimenti richiesti dai Bandi di misura del PSR per i singoli progetti dei PIF;
- di prevedere che, in caso di progetti relativi ai singoli interventi previsti dal progetto collettivo con documentazione non completa, la presentazione degli stessi da parte del Capofila del PIF dovrà contenere un elenco dei documenti mancanti per ogni singolo progetto, con apposita dichiarazione di riserva di presentare i documenti di cui al suddetto elenco entro il termine perentorio del 30 settembre 2011;
- di dare pubblicità al presente provvedimento mediante pubblicazione sul sito web all'indirizzo <http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura>;
- di inviare il presente decreto dirigenziale :
  - Al Signor Assessore all'Agricoltura;
  - Alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza;
  - All'Autorità di Gestione del FESR e del FSE;
  - Al Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
  - Al Settore Attività di Assistenza Sedute di Giunta – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
  - Al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge;
- di precisare che avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge.

Massaro